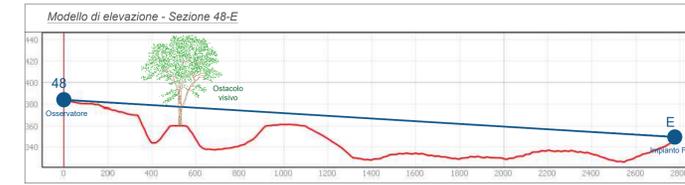
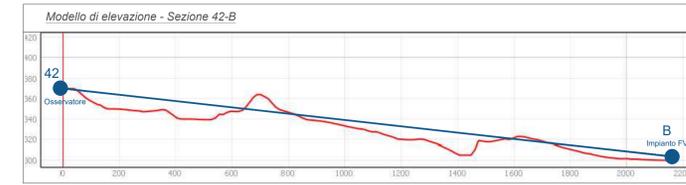
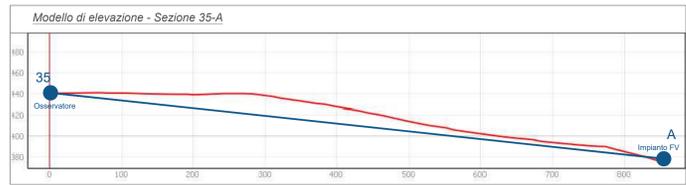
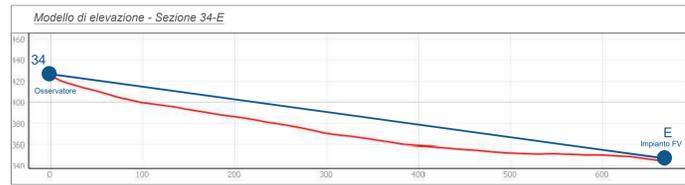
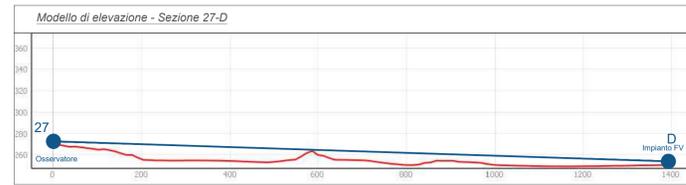
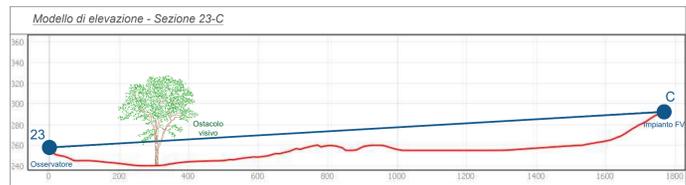
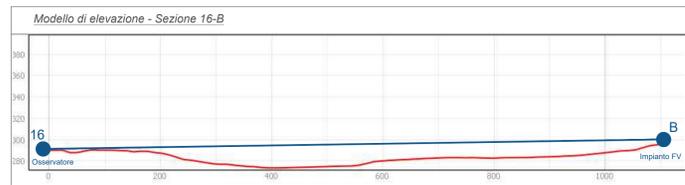
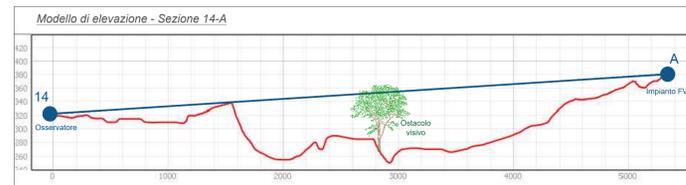


Impatto visivo dell'impianto fotovoltaico

L'elaborazione è stata effettuata attraverso l'utilizzo del QGIS ovvero, tramite il geotool r.viewshed di GRASS GIS. Per prima cosa, è stata individuata la zona di visibilità compresa nell'area sottesa dal buffer di 3 km dall'impianto, nello specifico l'analisi è stata condotta con raggio di analisi di 3000 m e altezza dell'osservatore pari a 1.75 m. Sono stati individuati i punti che rivestono un'importanza particolare dal punto di vista paesaggistico, beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.lgs 42/2004 (mappa 1 dai punti 1 a 41) e i punti scelti sulle componenti insediative, come centri abitati, reticolo stradale e ferroviario (mappa 2 dai punti 42 a 50). L'analisi, eseguita ponendo l'osservatore su ciascun punto sensibile individuato ha restituito una mappa di visibilità, che per una migliore visualizzazione è stata divisa in altre tre mappe di visibilità. Nella mappa di alta visibilità numero 3, è indenticata l'area visibile dai punti 2, 3, 4, 5, 6, 10, 12, 14, 16, 17, 18, 21, 22, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 34, 36, 37, 38, 46, 47, 48, 49 e 50; nella mappa 4 di media visibilità, è indenticata l'area visibile dai punti 15, 19, 20, 23 e 27; infine nella mappa 5 di bassa visibilità, è indenticata l'area visibile dai punti 1, 7, 8, 9, 11, 13, 31, 32, 33, 35, 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45.

Come si evince dalle mappe di visibilità, dai punti indicati nella mappa 3 l'impianto risulta teoricamente visibile, mentre dai punti della mappa 5 l'impianto non risulta teoricamente visibile. Per ottenere le mappe di visibilità è stato utilizzato un DTM (Digital terrain Model) che da informazioni relativamente alla quota del terreno e non permette di individuare ostacoli visivi presenti tra l'osservatore e il punto di osservazione. Pertanto l'analisi di visibilità è un'analisi teorica che deve necessariamente essere confrontata con lo stato dei luoghi. Le mappe di visibilità riportano una macchia caratterizzata da diverse nuance di blu dalla più chiara alla più scura. Ogni gradazione di blu rappresenta una maggiore o minore visibilità della zona dall'osservatore. I toni più scuri rappresentano i punti più visibili dall'observer points, i toni più chiari i punti meno visibili. Tutto ciò che non è coperto dalla mappa rappresenta la zona non visibile dai punti di osservazione. Gli osservatori posti ad una distanza molto grande dall'area di impianto, ad esempio, avranno una bassissima percezione visiva dello stesso all'interno del paesaggio che è indicata nella mappa con una tonalità di blu più chiara.

Modelli di elevazione



Alle mappe di visibilità, ottenute dalla Viewshed Analysis, sono stati ricavati i modelli di elevazione, di cui per semplificazione, se ne riportano alcuni, che ci permettono di distinguere le aree depresse e i rilievi, ovvero come si modifica la geomorfologia del terreno in quell'area, rispetto all'observer points. In particolare, è stata rappresentato il modello di elevazione dai punti 14, 16, 23, 27, 34, 35, 42 e 48 verso punti specifici dell'impianto indicati nelle mappe (A, B, C, D e E). Si evince chiaramente dai modelli di elevazione che dai punti 35 e 42 l'impianto non risulta visibile a causa della forte variazione morfologica del sito. Per quanto riguarda i restanti punti l'impianto risulta teoricamente visibile, emerge che la morfologia del terreno non ostacola la visibilità dell'impianto, ma, nella realtà esistono degli ostacoli visivi (alberature, edifici, ecc) che ostacolano la visibilità dell'impianto. Ad ogni modo, per mitigare la visibilità dell'impianto, saranno piantumate alberature di adeguata altezza, autoctone e compatibili con la vegetazione del posto lungo il perimetro dell'impianto fotovoltaico.

**Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato integrato con allevamento non intensivo di ovini, produzione agricola, produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e sistema di accumulo elettrochimico da ubicarsi in agro di Mores (SS) e delle relative opere di connessione alla Stazione Elettrica RTN nel Comune di Bonorva (SS)**

Impianto FV: Potenza nominale cc: 72,618 MWp - Potenza in immissione ca: 60,00 MVA  
Sistema di accumulo: Potenza nominale ca: 10,00 MVA

ELABORATO

**CARTA DI INTERVISIBILITA'**

IDENTIFICAZIONE ELABORATO							
Livello progetto	Codice Pratico	Documento	Codice elaborato	n° fogli	n° fog. fig.	Nome file	Data
PD	D	3.6	1	1		D_3.6_INTEVISIBILITAIMP.pdf	Dicembre 2023

REVISIONI				
Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Verificato
00	22/12/2023	1 Emissione	MAGARIELLI	LANZOLLA

**PROGETTAZIONE:**  
**MATE System S.r.l.**  
Via G. Mameli, n.5  
70020 Cassano delle Murge (BA)  
tel. +39 080 5746758  
mail: info@matesystem.it  
pec: matesystem@pec.it

**Progettista:**  
Ing. Francesco Ambron

PROPRONTE:  
MARMARIA SOLARE 3 S.r.l.  
Via TEVERE n° 41  
00198 ROMA

Questo documento contiene informazioni di proprietà della società MATE System S.r.l. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alla finalità per la quale è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso della MATE System S.r.l.